



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3617 del 10/03/2022

Prot. n° 2022/1609 del 04/01/2022

Ditta Proponente: COMUNE DI ATESSA

Oggetto: Variante al Piano Regolatore Generale

Comuni di Intervento: Ateessa

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Dario Ciamponi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Marcello D'Alberto

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttoria:

dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dal comune di Ateessa relativamente alla variante al Piano Regolatore Generale acquisita al prot. n. 1609 del 4 gennaio 2022;



IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per il comune di Atesa il Sindaco Giulio Sciorilli Borrelli, l'ing. Maurizio Calabrese e il dott. Andrea Natale di cui alla richiesta di audizione prot. n. 90696 del 8/3/2022;

Considerato che una prima Variante generale al PRG (adottato con Deliberazione Consiliare del Comune n. 41 del 2007), è stata esaminata, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza, dal CCR VIA che, in data **10/02/2011**, ha espresso il **Giudizio favorevole n. 1683**;

Dato atto che la Variante del PRG oggetto del presente procedimento, prevede modifiche sostanzialmente in riduzione delle previsioni di Piano;

Ferma restando la vigenza delle misure sito-specifiche di conservazione per le ZSC ricadenti nel territorio comunale, approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo D.G.R. n. 492 del 15/09/2017;

Considerato che, qualora a valle delle osservazioni pervenute in fase di consultazione di Piano lo stesso dovesse essere modificato, sarà necessario attivare nuovamente il procedimento di cui la DPR 357/97 e ss.mm.ii (V.Inc.A);

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Dario Ciamponi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Incidenza DPR 357/97 e s.m.i.
Comune di Atesa, Variante al PRG

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante al PRG
Azienda Proponente:	Comune di Atesa (CH)
Procedimento:	Valutazione di Incidenza, DPR 357/97 e smi

Localizzazione del progetto

Comune:	Atessa
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello VInCA. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti dello Studio di VInCA

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Dr. Pierluigi Centore





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Ing. Maurizio Calabrese
e-mail	maurizio.calabrese@comunediatesa.it
PEC	comunediatesa@pec.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Gruppo di lavoro interno al Comune.
----------------	-------------------------------------

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 1609 del 04/01/2022
------------------------------	-----------------------------

Precedenti Giudizi

Giudizio n. 1663 del 25/01/2011	Parere favorevole alla VInCA
Giudizio n. 1683 del 10/02/2011	Parere favorevole alla VInCA

Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito -	
allegato1_matrici_analisi_incidenza_variante_prg_atessa_boscomozzagrona.pdf	
allegato2_matrici_analisi_incidenza_variante_prg_atessa_montepallano.pdf	
Modello 10 n. 1609 del 04.01.2022.pdf	
relazione_valutazione_incidenza_ambientale_def.pdf	

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

Premessa

Il Comune di Atessa è interessato da due Siti Natura 2000, (ZSC), rispettivamente IT7140112 "Bosco di Mozzagrona (Sangro)" e IT7140211 "Monte Pallano e Lecceta di Isca d'Archi". Per entrambi i Siti sono state designate e approvate le misure sito-specifiche di conservazione con la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo D.G.R. n. 492 del 15/09/2017. Pertanto, in fase di approvazione della variante allo strumento urbanistico attualmente vigente, la stessa amministrazione ha attivato le procedure di cui al DPR 357/97 e s.m.i. (VInCA). Si ricorda che con Giudizio n. 1683 del 10/02/2011 il CCR VIA, nell'ambito del procedimento di VInCA, ha espresso parere favorevole alla variante al PRG.

CONTENUTI DELLO STUDIO DI VINCA

1. Descrizione del progetto di Variante al PRG

L'amministrazione di Atessa ha ritenuto di dover introdurre alcune modifiche alla pianificazione comunale i cui interventi costituiscono il progetto di variante su 5 progetti e 6 temi di lavoro, come di seguito specificati:

- **Progetti urbani**

1. Valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche esistenti;
2. Parco lineare attrezzato per la riqualificazione della zona industriale;
3. Riqualificazione paesaggistica lungo i principali assi viari di riconnessione della valle al paese alto;
4. Zona a economia speciale (ZES) e concentrazione delle espansioni produttive;
5. "Rete della mobilità lenta", per la riconnessione ciclabile e pedonale della valle al paese alto.





• **Temi**

1. *Messa in sicurezza del territorio, attraverso l'eliminazione delle potenzialità edificatorie delle aree gravate da pericolosità elevata P2 e molto elevata P3 del PAI;*
2. *Riorganizzazione del sistema delle aree produttive e industriali;*
3. *Riduzione delle aree di espansione residenziale;*
4. *Favor per la rigenerazione urbana;*
5. *Valutazione delle proposte arrivate dai cittadini in fase di consultazione pubblica;*
6. *Revisione e semplificazione delle norme tecniche di attuazione e della zonizzazione.*

Progetto 1 - Valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche esistenti

Nell'ambito di questo progetto si prevede la realizzazione di una rete ecologica costituita dalle zone adiacenti con maggiore valenza naturalistica presenti nel territorio Comunale, dalle aree valutate quali ambiti di tutela paesaggistica dal Piano Paesistico Regionale e da ulteriori elementi destinati al mantenimento di aree verdi quale la zona di filtro attorno all'area industriale prevista dal PRT e gli elementi di maggior pregio per quanto riguarda gli agro-ecosistemi e i corridoi di collegamento principali.

Per valorizzare e rendere fruibile la rete delle aree ad alta valenza, senza incidere sull'aumento della frammentazione ecologica di detta rete, saranno centrali la realizzazione di un "parco ripariale" previsto lungo il torrente Appello (nuova zona di piano proposta nella Variante in discussione), come corridoio principale che unisce le due ZSC, il "parco agricolo" corrispondente alla collina vincolata dal piano paesistico regionale e ritenuta di notevole interesse pubblico per il valore paesistico strettamente connesse con il paesaggio agricolo e collinare, il parco di Vallaspra, la zona filtro prevista dal PRT della zona industriale e dalla fascia destinata alla realizzazione di un "bosco urbano" finalizzato al potenziamento della zona di filtro tra area industriale e zone agricole e urbane.

Progetto 2 - Parco lineare attrezzato per la riqualificazione della zona industriale

Al fine di migliorare la qualità urbana della zona produttiva valliva, la variante al PRG prevede la realizzazione di un "parco lineare attrezzato" che attraverserà longitudinalmente la zona industriale e sarà dotato di percorsi ciclabili connessi alla rete ciclopedonale prevista dalla variante al PRG.

La finalità del progetto è quella di innervare l'intera area industriale con un elemento a maggiore naturalità che partendo dalla zona ovest dell'area produttiva di Atessa dovrà proseguire verso nord-est, fino alle aree dell'ex Istituto Agrario collocate nel Comune di Paglieta e che possa fungere anche da by pass assolvendo alla funzione di ricucitura della ZSC IT7140112 con le aree a monte della zona industriale per quanto attiene ad alcune specie che potrebbero utilizzarlo in tal senso. Si tratta di aree attualmente sprovviste di pianificazione, in quanto non zonizzate dal PRG vigente ed escluse dal perimetro di competenza del piano industriale PRT di competenza ARAP.

Riguardo al secondo tratto (quello est) si prevede di ridurre le aree edificabili previste lungo la strada lasciando una fascia di circa 10 m a nord della viabilità esistente.

Sempre in ambito industriale, al fine di non aggravare la situazione di promiscuità tra aree produttive e zone residenziali presenti, la variante al PRG prevede la riduzione delle aree destinate al completamento residenziale che risultano non edificate. Dette aree, che nel loro complesso sviluppano la superficie di circa 19.000, sono state destinate a verde privato.

Per favorire l'inserimento nel contesto della rete ecologica comunale e per assolvere anche alla funzione di deframmentazione degli habitat, attualmente presente, le specie vegetali utilizzate saranno individuate all'interno di quelle presenti nella ZSC IT7140112 in relazione alla vegetazione potenziale (*native species*).

Progetto 3 - Riqualificazione paesaggistica lungo i principali assi viari di riconnessione della valle al paese alto

L'insediamento urbano di Atessa si contraddistingue per la presenza di due contrapposti poli insediativi collocati rispettivamente in ambito collinare, il centro storico e la sua espansione, e in ambito vallivo, l'area industriale e la città diffusa cresciuta tra le fabbriche e nelle zone pianeggianti ad esse adiacenti.





Tra i due insediamenti principali, appaiono deboli aggregati urbani che risultano sconnessi sia dal centro storico sia dall'insediamento vallivo.

La variante al PRG propone la previsione di un progetto di riconnessione tra il paese alto e la valle costituito dalla sistemazione paesaggistica della principale viabilità di collegamento tra i due poli, finalizzata a restituire la continuità visiva tra il paese alto e lo sviluppo di valle, e la riqualificazione paesaggistica dei tracciati ciclopedonali esistenti e di progetto.

Il progetto si pone anche l'obiettivo di ricomporre e ricollegare le principali aree ad alta valenza naturale esistenti e previsti dal piano (Parco Vallaspra, Bosco urbano con funzione di filtro a protezione della zona industriale e parco lineare previsto nell'ambito del progetto "polo innovativo dell'Automotive", ZSC, ecc) migliorando in modo significativo il paesaggio e la percezione del territorio. La sistemazione paesaggistica proposta costituirà un elemento identitario e di congiunzione tra l'insediamento urbano vallivo e il borgo antico. Il verde lungo il percorso di avvicinamento ai poli urbani diventerà componente decorativa, influirà sulla ricomposizione ecologica del territorio e sulla sicurezza stradale e ciclopedonale.

Progetto 4 - Zona a Economia Speciale (Z.E.S.) e concentrazione delle espansioni produttive

Tra i progetti dell'Amministrazione Comunale di Atessa, c'è quello che riguarda la Z.E.S.

Al fine di garantire l'attuazione di detta previsione la zonizzazione del PRG è stata adeguata alle previsioni della proposta di Zona a Economia Speciale. Dette modifiche hanno riguardato sia la zona di completamento industriale sia la zona di espansione. Il recepimento nella zonizzazione del PRG delle previsioni della ZES ha comportato le seguenti modifiche alla zonizzazione del PRG 2007:

- eliminazione della zona di espansione C18 (zona destinata all'espansione delle attività produttive e commerciali ancorché inserita tra quelle di espansione residenziale);
- inserimento, nelle zone produttive di completamento, della zona produttiva, ormai quasi completamente edificata, destinata dal PRG 2007 a zona di completamento;
- eliminazione della porzione nord, della zona F1 attrezzature integrate (turistico ricettiva)
- modifica (con leggero ampliamento) della zona C2 di espansione n. 17 (zona inclusa nel piano dei servizi nel PRG 2017).

La zona di espansione produttiva prevista, adiacente all'agglomerato industriale esistente, sarà quella di principale sviluppo delle attività artigianali e produttive nel prossimo decennio nel territorio di Atessa.

Progetto 5 - "Rete della mobilità lenta", per la riconnessione ciclabile e pedonale della valle al paese alto

L'ultimo progetto inserito nella proposta di variante prevede il potenziamento dei percorsi ciclopedonali esistenti. Anche questo intervento si inserisce tra quelli di ricucitura e riconnessione tra insediamento vallivo e nucleo originario del paese alto. La rete ciclopedonale prevista innerverà gran parte del tessuto urbano. I tracciati previsti risultano in parte già esistenti, in parte da realizzare lungo il vecchio tracciato ferroviario e in parte da eseguire lungo le viabilità esistenti, senza aumentare, pertanto, la frammentazione ecosistemica esistente, ma cercando piuttosto di ridurla, quando possibile, inserendo elementi di verde urbano di qualità utilizzando specie vegetali individuate all'interno di quelle presenti nelle ZSC in relazione alla vegetazione potenziale (*native species*).

Tema 1 - Messa in sicurezza del territorio, attraverso l'eliminazione delle potenzialità edificatorie delle aree gravate da pericolosità elevata P2 e molto elevata P3 del PAI

Al fine di rendere coerenti le previsioni di piano con gli elementi di pericolosità del territorio censiti dal Piano di Assetto Idrogeologico regionale (P.A.I.) si è proceduto con l'eliminazione della potenzialità edificatoria delle aree destinate alla edificazione comprese in zone PAI P2 – *pericolosità elevata* e P3- *pericolosità molto elevata*. Le zone sottratte all'edificazione sono state destinate a zona agricola o ad altra zona di piano che non prevede edificabilità (come ad esempio verde pubblico). Nel caso in cui solo parte del lotto edificabile risulta gravato da vincolo e la porzione di lotto non vincolato aveva dimensioni tali da poter accogliere anche la volumetria derivante dalla porzione vincolata, non sono state apportate modifiche alla zonizzazione originaria. Nel caso di lotti completamente gravati da vincolo le aree sono state destinate a zona agricola o ad altra zona priva di potenzialità edificatoria.





Tema 2 - Riorganizzazione del sistema delle aree produttive e industriali

La riorganizzazione del sistema delle aree produttive e industriali è stata sviluppata operando su tre differenti fronti:

a) recepimento dello stato di attuazione del piano;

Rivisitazione delle destinazioni attribuite alle aree produttive e industriali previste nel PRG 2007. Il piano 2020 ha articolato le aree produttive e industriali in zone destinate al completamento D1 e in aree di espansione D2 in relazione allo stato di attuazione del piano e all'effettivo utilizzo del territorio.

b) l'eliminazione e/o riduzione delle aree produttive collocate in ambiti agricoli

Al fine di preservare il paesaggio agricolo e limitare il proliferare di piccoli ambiti produttivi in contesti caratterizzati dagli usi agricoli si è proceduto con l'eliminazione o riduzione degli ambiti di completamento o espansione produttiva e industriale collocati nelle aree a prevalente utilizzo agricolo.

c) riqualificazione e riconversione delle aree produttive dismesse collocate in contesti urbani

Al fine di promuovere la riconversione delle aree produttive dismesse collocate in contesti urbani e residenziali, si prevede di stralciare dalle aree produttive gli ambiti occupati da immobili produttivi inutilizzati e di inserire dette zone tra quelle di completamento residenziale B in analogia con le aree attigue.

Tema 3 - Riduzione delle aree di espansione residenziale

Le aree destinate dal PRG vigente a "zone di servizio ad attuazione integrata - schede progettuali compensazione" risultano totalmente inattuata. Negli anni trascorsi sono state presentate all'Amministrazione Comunale solo tre proposte di trasformazione di detti ambiti che, tuttavia, risultano inattuata. Per questa tipologia di zone il PRG 2007 prevedeva la possibilità di trasformazione mediante strumento attuativo di iniziativa privata da presentare nei cinque anni successivi alla approvazione del PRG. In questo caso era concessa la possibilità di edificare sul 50% della Sup. territoriale dell'ambito, con indice pari a 0,35 mq/mq, ed era prevista la contestuale cessione all'Amministrazione Comunale per la realizzazione di Standards delle rimanenti aree. La possibilità di intervento mediante piani attuativi di iniziativa privata poteva essere esercitata fino a cinque anni dall'approvazione del P.R.G. Decorso tale termine il vincolo a servizi si intendeva motivatamente reiterato, con le destinazioni d'uso previste dal Piano dei Servizi sull'intera area.

Il PRG in variante prevede di procedere alla riduzione delle aree di espansione residenziale eliminando l'edificabilità dagli ambiti "zone di servizio ad attuazione integrata" per le quali non sono state presentate istanze di trasformazione e di inserire tra la zona di espansione, le tre aree per le quali erano state presentate proposte di intervento mediante strumento attuativo da parte di privati. Le distinzioni assegnate dalla variante a detti ambiti dipendono dalla ubicazioni e morfologia delle zone.

Tema 4 - Favor per la rigenerazione urbana

Il principale strumento amministrativo che realizza la limitazione del consumo di suolo è dato da quel complesso di misure che è sintetizzato dalla rigenerazione urbana. Il contributo alla tutela dell'ambiente della rigenerazione urbana avviene anche con soluzioni che favoriscono l'efficienza energetica, l'incentivazione del ricorso alle fonti rinnovabili, la valorizzazione e l'aumento delle aree verdi urbane, la promozione della mobilità sostenibile, l'efficiente gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, la promozione dell'agricoltura urbana, la bonifica e la rinaturalizzazione dei suoli, tutela della biodiversità.

La rigenerazione urbana in sintesi, se opportunamente attuata, è idonea non solamente a dare sostegno a un contenuto di tutela dell'ambiente, ma trasforma la stessa tutela ambientale che, da mero parametro della regolazione territoriale, diviene vettore di sintesi di una pluralità di interessi che sono anche culturali, sociali ed economici. **Nel definire ordini di priorità, interessi pubblici da privilegiare e sostenere verrà concesso un favor a chi attuerà gli interventi individuati nella Variante come proposte in tal senso.**

Tema 5 - Valutazione delle proposte arrivate dai cittadini in fase di consultazione pubblica





Tutte le istanze pervenute all'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'avviso pubblico sono state attentamente valutate. Le proposte ritenute ammissibili sono state accolte nella variante al PRG.

Tema 6 - Revisione e semplificazione delle norme tecniche di attuazione e della zonizzazione

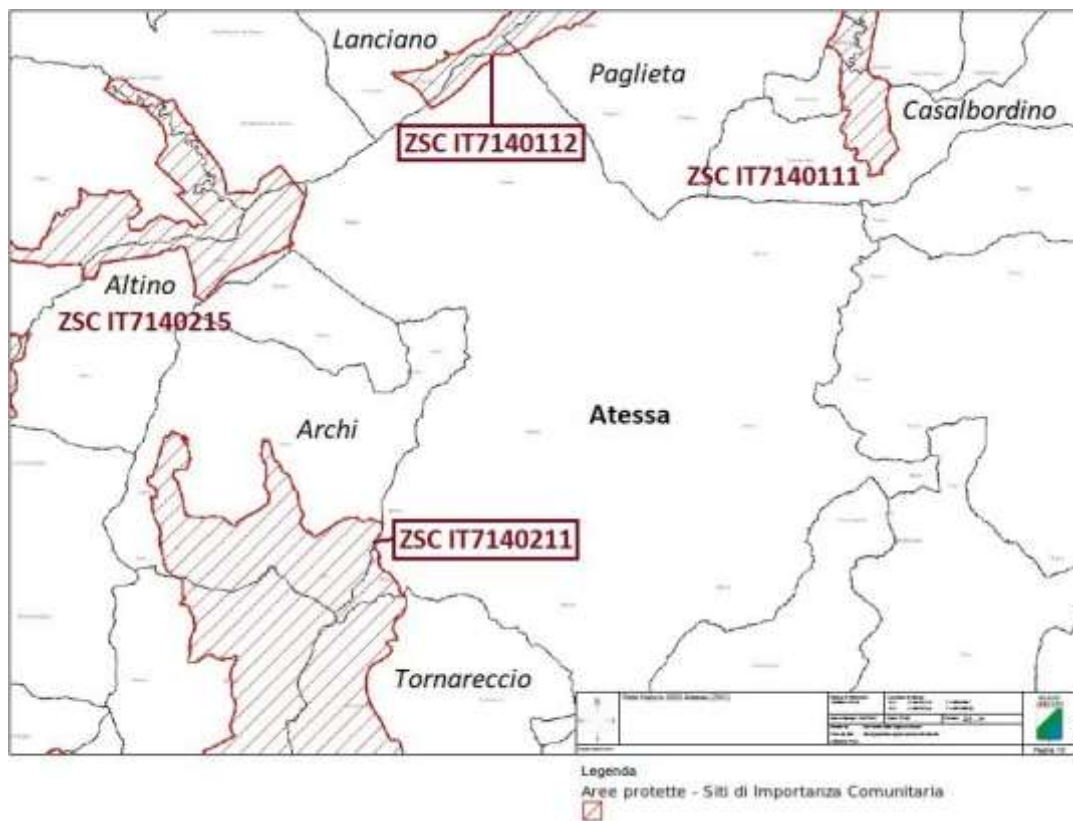
La revisione e semplificazione delle Norme Tecniche e della tavola di Zonizzazione è stata operata lavorando su differenti fronti:

- riduzione e accorpamento delle zone di completamento residenziale;
- adeguamento delle zone destinate a standards e attrezzature territoriali alle effettive possibilità attuative;
- inserimento nella zonizzazione delle aree destinate a stazioni di carburante;
- eliminazione della previsione di realizzazione della circonvallazione;
- revisione e semplificazione delle norme tecniche di attuazione

Inquadramento Territoriale rispetto ai Siti Natura 2000

Il territorio di Atessa è centrale rispetto a 4 siti della Rete Natura 2000, due dei quali ricadono all'interno del territorio comunale, ossia IT7140112 "*Bosco di Mozzagrogna (Sangro)*" e IT7140211 "*Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi*".

Il tecnico, in merito alle due ZSC, ha inserito all'interno della VIncA, una descrizione delle loro caratteristiche vegetazionali, faunistiche, agronomiche e climatiche. Lo stesso ha dichiarato che "*nessuno degli habitat riportati sul formulario del Sito Natura 2000 sarà danneggiato dagli interventi previsti dalla Variante del PRG, anzi come definito nel paragrafo delle reti ecologiche sarà favorito l'aumento di superficie forestale con sp. afferenti a quelle rinvenute nelle ZSC, in modo da creare dei sistemi di scambio delle informazioni ambientali (flussi genetici e trofici) costanti*".



I Siti Natura2000 che interessano il Comune di Atessa





Analisi dell'incidenza potenziale della Variante al PRG su habitat e specie di interesse comunitario ed analisi delle interazioni potenziali sulla ZSC IT7140112 e IT7140211

Le valutazioni su base quali-quantitativa con approccio *experted based* sono state espresse utilizzando delle matrici di analisi con habitat e specie in ascisse e progetti e temi della Variante in ordinate, considerando la % di interessamento dell'intervento sulla ZSC, la % di impatto su una scala di classi di valore su specie e habitat e la % della ZSC ricadente nel territorio comunale rispetto alla superficie complessiva della ZSC. Per ogni singola specie e habitat è stata valutata la convergenza potenziale rispetto agli interventi. Per ogni intervento è stata valutata la convergenza potenziale totale rispetto a specie e habitat. Il tecnico ha quindi allegato le schede relative a quanto sopra specificato, cui si rimanda per una esaustiva lettura.

Il tecnico conclude quindi affermando che *“complessivamente gli interventi previsti nella Variante presentano convergenza positiva con entrambe le ZSC, rispettivamente pari a 1,68% per la IT7140211 e 1,52% per la IT7140112. L'habitat che potenzialmente dovrebbe beneficiare maggiormente degli interventi previsti nella Variante è risultato il 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia con lo 0,162% di convergenza positiva per la ZSC IT7140211 e il 91F0 – Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion monoris) e il 92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba con lo 0,33% di convergenza positiva potenziale per la ZSC IT7140112. Per quanto riguarda le specie animali sono risultate essere potenzialmente maggiormente favorite Caprimulgus europaeus, Lullula arborea, Lanius collurio, Emeriza hortulana, Cerambix cerdo e Callimorpha quadripunctaria con lo 0,1% di potenziale convergenza positiva per la ZSC IT7140211 e Barbastella barbastellus con lo 0,25% per la ZSC IT7140112.*

Gli interventi previsti nella Variante con convergenza potenziale positiva maggiore sono stati rispettivamente la Valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche esistenti tra i progetti e la Revisione e semplificazione delle norme tecniche di attuazione della zonizzazione tra i temi per entrambe le ZSC con indici di 0,39% e 1,01% per la IT7140211 e 0,89% e 0,04% per la IT7140112.

In conclusione si può, pertanto, ritenere che la potenziale incidenza su specie e habitat, presenti nella scheda del formulario per le ZSC IT7140211 e IT7140112, della Variante al PRG sia complessivamente ad interazione positiva”.

Analisi dell'incidenza potenziale della Variante al PRG sulle Misure di conservazione Sito-specifiche della ZSC IT7140112 e IT7140211.

Si è provveduto a verificare l'esistenza di correlazione e interazioni potenziali tra le misure di conservazione sito-specifiche della ZSC e le proposte di miglioramento ambientale in questione tramite una valutazione su una matrice con in verticale le misure di conservazione e in orizzontale gli interventi previsti dalla Variante al PRG. Le valutazioni su base quali-quantitativa con approccio *experted based* sono state espresse utilizzando delle matrici di analisi con habitat e specie in ascisse e progetti e temi della Variante in ordinate considerando la % di interessamento dell'intervento sulla ZSC, la % di impatto su una scala di classi di valore su specie e habitat e la % della ZSC in considerazione ricadente nel territorio comunale rispetto alla superficie complessiva della ZSC. Per ogni singola misura di conservazione è stata valutata la convergenza potenziale rispetto agli interventi. Per ogni intervento è stata valutata la convergenza potenziale totale rispetto alle misure di conservazione.

Il tecnico conclude affermando che: *“nel complesso, gli interventi proposti nella Variante al PRG presentano in prevalenza interazione potenzialmente neutrale rispetto alle misure di conservazione sito-specifiche e complessivamente di convergenza potenziale positiva pari allo 0,45% per la ZSC IT7140112 e all'1,46% per la ZSC IT7140211. Le misure che hanno potenziale convergenza positiva maggiore sono risultate la 10 (Monitoraggio degli habitat d'interesse comunitario) per gli habitat con lo 0,086% e la 18, 32 e 35 per le specie con lo 0,083% per la ZSC IT7140112, mentre per la ZSC IT7140211 per gli habitat la misura a potenziale convergenza positiva è stata la 11, sempre relativa al Monitoraggio, con lo 0,39% e la 21 (Contenimento del rischio di incidentalità per attraversamento della fauna selvatica), con lo 0,45%.*





Gli interventi che presentano invece maggior convergenza potenziale positiva per le due ZSC sono risultati essere la Valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche esistenti e la Revisione e semplificazione delle norme tecniche di attuazione della zonizzazione con rispettivamente lo 0,4% e lo 0,012% per la IT7140112 e lo 0,355% e lo 0,51% per la IT7140211. Si conclude, pertanto, che la potenziale incidenza della Variante al PRG sulle misure di conservazione delle ZSC, IT7140211 e IT7140112, sia complessivamente ad interazione positiva.”

Considerazioni conclusive

Il tecnico conclude quindi affermando che, per quanto analizzato nelle matrici di valutazione (allegate alla VInCA), , si evince che **gli interventi previsti, dalla Variante al PRG**, hanno potenzialmente, direttamente e indirettamente, effetti di convergenza potenziale positiva su specie, habitat e misure di conservazione delle ZSC (ex SIC) IT7140112 e IT7140211 e pertanto **non precludono lo stato di conservazione attuale di specie ed habitat di importanza comunitaria presenti nel formulario standard Natura 2000** (come aggiornato dall'allegato della DGR. 492/2017) ma ne contribuiscono potenzialmente alla conservazione e all'attuazione delle stesse.

Il tecnico quindi ritiene che, valutati gli effetti potenziali della realizzazione degli interventi che sono proposti nella Variante al PRG del Comune di Atessa non ci siano incidenze negative ipotizzabili su specie e habitat e sulle ZSC in generale e si possa presumere con ragionevole certezza che alcune di queste possano avere convergenza positiva per attuare quanto previsto nelle misure di conservazione sito- specifiche delle ZSC IT7140112 e IT7140211.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Dr. Pierluigi Centore

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) Maurizio Calabrese, nato/a a Atessa (CH) 10-1-1971 identificato tramite documento di riconoscimento carta di identità n. AV6315285 rilasciato il 8/9/2014 da Comune di Atessa in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) Responsabile Settore n. 6 "Urbanistica e Ambiente" del Comune di Atessa chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento V.INC.A. della Variante Generale al PRG di Atessa, in capo alla ditta proponente Comune di Atessa, che si terrà il giorno 10 marzo 2022.

DICHIARAZIONE:

all'audizione parteciperà anche il consulente Dott. A. R. Natale che ha predisposto lo Studio

indirizzo P.E.O.: [REDACTED]

telefono personale: [REDACTED]

